



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 741 del 29/04/2026

Proposta n. UTD 863/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLE POSTE ITALIANE SPA PER ACQUISIZIONE SERVIZI POSTALI CONTO DI CREDITO E SERVIZIO DI PICK UP STANDARD DI RACCOLTA E RECAPITO PER LA DURATA DI MESI 12. IMPEGNO DI SPESA 4.900,00 - NOMINA R.U.P. - CIG BB75A4D7B4

IL Responsabile del Servizio

Vista la Legge della Regione Siciliana n. 15/2015 con cui, tra l'altro, sono state disciplinate le funzioni e le competenze dei Liberi Consorzi di Comuni e delle Città Metropolitane;

Visto, a seguito delle elezioni che si sono svolte in data 27/04/2025 (ai sensi della legge regionale 15/2025), il verbale n. 6 del 28/04/2025 di proclamazione di elezione alla carica di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Enna, all'Avv. Piero Antonino Santi Capizzi, insediatosi in pari data nelle proprie funzioni;

Vista la Determinazione del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 39 del 26/08/2025 con la quale sono state affidate le funzioni Dirigenziali ad interim afferenti al Settore I "Affari Generali, Risorse Umane, Attività Socio-Economiche e Culturali, al Segretario Generale, Dott.ssa Anna Giunta;

Premesso:

che questo Libero Consorzio Comunale di Enna, per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, tempestività nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente di interesse pubblico, deve fare uso di servizi postali, indispensabili per l'attività svolta dai suoi uffici, per i quali sono obbligatorie spese previste dalle norme vigenti;

che, nello specifico, l'attività del servizio postale consiste nella raccolta, gestione, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria e raccomandata;

che gli uffici preposti all'invio di atti giudiziari fanno presente l'esigenza che siano garantiti in ogni fase le procedure previste dalla legge, osservando gli specifici obblighi del servizio postale universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità ed all'esecuzione dei servizi medesimi;

Rilevato che il servizio oggetto di affidamento presenta carattere essenziale e non differibile, incidendo direttamente sulla validità delle notificazioni, sulla certezza delle comunicazioni e sul rispetto dei termini procedurali;

Dato Atto:

che il contratto attualmente in essere per il servizio di spedizione della corrispondenza istituzionale risulta in scadenza alla data del 30 aprile 2026;

che, al fine di garantire la continuità del servizio, indispensabile per il corretto svolgimento delle attività amministrative e per il rispetto dei termini procedurali, si rende necessario procedere all'avvio di una nuova procedura di affidamento;

Vista la nota Prot. n. 7950 del 27/04/2026 con la quale il referente Macro Area Territoriale Centro e Sud di Poste Italiane S.p.A. per il mercato imprese e Pubblica Amministrazione, ha trasmesso una proposta commerciale che prevede per una spesa complessiva pari a Euro 4.900,00, IVA esente per i Servizi postali ai sensi ex art. 10, comma 1, e art. 16, del DPR 633/1972, un rapporto contrattuale che avrà durata di un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di attivazione dei seguenti servizi:

A. attivazione di servizi mediante “**Conto di Credito**” di Euro 4.660,00, con pagamenti mensili in modalità posticipata, per la gestione di:

Posta massiva nazionale e internazionale, standard e Pro, Postmail ordinaria e prioritaria, Posta Raccomandata e Posta Raccomandata Giudiziaria, di Atti Giudiziari e di Posta Assicurata; e nel dettaglio:

- spedire gli invii di corrispondenza in conto di credito, mediante l'assegnazione di un numero di conto, per la contabilizzazione delle relative operazioni di accredito dei versamenti e di addebito dei consumi;
- affrancare i singoli invii postali;
- apporre il bollo sulla distinta prodotta dal Cliente con la data di effettiva accettazione dei singoli invii presso il Centro di impostazione riportato all'atto della richiesta del Servizio;
- detrarre dal conto gli importi relativi ai corrispettivi;
- indicare e, pertanto, rendicontare, nella fattura inviata al Cliente Amministrazione, con cadenza mensile, per ogni tipologia di prodotto/servizio utilizzato nel mese di competenza, le quantità e i relativi importi totali;
- eseguire il servizio di recapito;
- affrancare i singoli invii postali mediante impronta impressa da macchina affrancatrice;

B. Servizio di “**Pick Up Light Standard**”:

- servizio di “Posta Pick up Light”, dal costo totale anno di Euro 240,00, con pagamento in un'unica fattura a saldo anticipato (Iva esente), che disciplina il ritiro a domicilio degli invii postali, di cui sopra, presso la sede dell'Ente nei giorni settimanali di lunedì, mercoledì e venerdì negli orari prestabiliti.

Tenuto Conto che la legge di bilancio 2026 (legge n. 199 del 30 dicembre 2025) ha prodotto alcune modifiche al d.lgs. n. 261/1999 prorogando l'affidamento del Servizio Universale a Poste Italiane fino al 31 dicembre 2036, dove, attraverso l'apprendimento l'espletamento del servizio universale, Poste Italiane continuerà ad assicurare la disponibilità del servizio di recapito sull'intero territorio nazionale garantendo a tutti i cittadini senza distinzione geografica l'accesso ai servizi postali, contribuendo fattivamente alla coesione economica e sociale del paese, elementi che assumono rilievo determinante per un'amministrazione pubblica;

Dato Atto:

che, sulla base delle motivazioni sopra esposte, l'affidamento del servizio di che trattasi rientra nell'ambito degli affidamenti di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, per i quali il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede modalità semplificate di scelta del contraente;

che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento e l'obbligo di motivazione della scelta dell'operatore economico;

che l'affidamento diretto è esplicitato nell'Allegato 1.3 art 3 lett. d) al D. Lgs. 36/2023 secondo il quale trattasi dell'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante mediante la comprovata “esperienza idonea” dell'operatore economico, ossia le precedenti attività espletate dallo stesso, idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento, requisiti in atto posseduti tutti dalla ditta in oggetto;

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, c. 2 del D. Lgs. 36/2023, della verifica, prima di procedere ad un eventuale affidamento diretto, che l'affidamento in questione non ha un interesse transfrontaliero e che, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 48, restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

che l'affidamento diretto deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;

che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in caso di affidamento diretto, dispone che la decisione a contrarre può essere adottata con atto unico, contenente l'individuazione dell'oggetto, dell'importo, del contraente e delle ragioni della scelta, anche in relazione alle esigenze di economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 145/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;

Visto l'articolo 49 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023 che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 Euro;

Ritenuto pertanto di procedere ai sensi degli articoli 49, comma 6, e 50, comma 1 lettera b, del decreto legislativo 36/2023, per l'approvvigionamento del servizio sopra descritto con affidamento diretto alla sopra individuato operatore economico Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa n. 190 cap. 00144 Roma

con partita IVA: IT01114601006, Codice fiscale: 97103880585, la fornitura dei servizi postali “**Conto di Credito**” (Euro 4.660,00, con pagamenti mensili posticipati) e “**Pick Up Light Standard**” (Euro 240,00, pagamento con unica fattura a saldo anticipata) per la durata di 12 mesi con decorrenza alla sottoscrizione dei due contratti (Allegati A e B);

Atteso:

che ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Massimo di Franco, in possesso di professionalità e di esperienza specifica maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, implicante la responsabilità del servizio pertinente;

che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché del Codice di comportamento dell'Ente, il dipendente designato non si trova in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nei confronti di questa Dirigenza, degli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Dato Atto di riservarsi di procedere alle verifiche sul possesso dei requisiti, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 dall'art. 52 e dagli articoli dal 94 al 98, e più specificamente:

- a) dell'autodichiarazione resa dal titolare della ditta e del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) della consultazione del casellario ANAC;
- c) della verifica del DURC.;

Attributo, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 136/2010, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, il seguente CIG: BB75A4D7B4;

Ritenuto:

che la modalità contrattuale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per la quale non si applica il termine dilatorio di cui al comma 3 del medesimo articolo, risulta individuata nelle modalità derivante dalla sottoscrizione dei contratti di cui agli Allegati A e B, dove sono riportati clausole e condizioni contrattuali nonché i contenuti, le caratteristiche della fornitura;

che, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 53 (garanzie) al comma 1, è escluso, per gli affidamenti diretti di cui all'art. 50 comma 1, l'obbligo di garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;

Preso Atto:

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, il valore è esente in quanto la fascia di importo del contratto è minore a Euro 40.000,00;

che il contributo ANAC, in virtù delle tariffe ad oggi vigenti, è esente in quanto l'importo della spesa per l'acquisizione del servizio che trattasi è inferiore a Euro 40.000,00;

Atteso di dover provvedere per l'acquisizione dei servizi in oggetto all'impegno di spesa all'interno degli stanziamenti di PEG previsto al capitolo 10511 del bilancio 2026;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 10 del 31/03/2026 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- Delibera del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 11 del 31/03/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 del Libero Consorzio Comunale Di Enna;
- Determina Presidenziale n. 31 del 31/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - 2026/2028- Art. 169 del D.Lgs n 267/2000;
- la Determina Presidenziale n. 41 del 27/04/2026 con la quale è stata approvata il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028;

Visti:

- l'art. 64 del vigente Statuto Provinciale;
- Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs 267/2000, aggiornato al DL 44/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 74/2023;
- il Regolamento Provinciale di Contabilità (DCSCP n. 57/2018);
- il Decreto Legislativo n. 36/2023;

PROPONE

1. Assumere le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. Provvedere all'affidamento diretto ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Società Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa n. 190 cap. 00144 Roma con partita IVA: IT01114601006, Codice fiscale: 97103880585, per la fornitura dei servizi postali “**Conto di Credito**” (Euro 4.660,00, con pagamenti mensili posticipati) e “**Pick Up Light Standard**” (Euro 240,00, pagamento con unica fattura a saldo anticipata) per la durata di 12 mesi con decorrenza alla sottoscrizione dei due contratti (Allegati A e B);

3. Impegnare, in favore della sopra individuata Società, la complessiva spesa pari a Euro 4.900,00 al capitolo 10511 del bilancio 2026, codice bilancio armonizzato 01.02-1.03.02.16.002;

4. Dare Atto che la spesa da impegnare con il presente provvedimento è esigibile nell'anno 2026 e che, altresì, è stato verificato che il programma dei conseguenti pagamenti di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

5. Nominare, ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Massimo di Franco, prendendo atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento dell'Ente, il dipendente designato quale RUP non si trova in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, nei confronti di questa Dirigenza, degli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

6. Dare Atto di ottemperare a quanto previsto all'art. 3, comma 1 e 5, della legge n. 136/2010, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di attribuire il seguente CIG: BB75A4D7B4;

7. Riservarsi:

- alla sottoscrizione dei due contratti ad avvenuta pubblicazione del presente atto (Allegati A e B);
- in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023 dall'art. 52 e dagli articoli dal 94 al 98, alla verifica del possesso dei requisiti, è più specificatamente:
 - a) all'autodichiarazione del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) alla consultazione del casellario ANAC;
 - c) della verifica del DURC;

8. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità.

Il Responsabile del Servizio
Massimo di Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
n.q. di DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE I

VISTA la proposta predisposta dal responsabile del servizio;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

VISTA la L.R. n. 48/1991;

VISTA la L.R. n.30/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.6 bis della legge n.241/1990 e dell'art.1, co.9, lett.e) del D.P.R. n.62/2013, in capo a questa Dirigenza;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DETERMINA

APPROVARE la superiore proposta di determinazione che qui si intende integralmente trascritta.

DARE ATTO che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009.

Li, 29/04/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
n.q. di DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE I
GIUNTA ANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)